

Orti urbani, ora si può cominciare

di MARCO GIAVELLI

ALMESE - Con un piccolo momento di festa sono stati inaugurati, mercoledì 4 aprile, i nuovi orti urbani del Comune di Almesè: lanciato un anno fa dall'amministrazione comunale, il progetto "Orti in Comune" è dunque diventato realtà, con l'obiettivo di mettere a disposizione dei cittadini che ne hanno fatto richiesta

alcuni spazi per la coltivazione. L'area individuata si trova in via Granaglie: uno spazio di 1500 metri quadrati lungo il torrente Messa, con la possibilità di utilizzare l'acqua di un pozzo con pompa a mano. È stato anche realizzato un piccolo magazzino per attrezzi: presto l'area verrà completata con l'installazione di tavoli e panche per favorire l'aggregazione e potersi concedere una sosta.

«Abbiamo fortemente voluto questo progetto - spiega l'assessore all'agricoltura Marco Alliano - vederlo diventare realtà è una bellissima soddisfazione. Gli almesini che ne hanno fatto richiesta adesso hanno uno spazio a disposizione per la coltivazione, sarà per loro una bella avventura e una bella esperienza. Per noi resta invece la volontà di far crescere questo



Inaugurati mercoledì in via Granaglie, presto anche tavoli e panche



progetto e di vedere spazi del territorio dedicati alla coltivazione della terra». I segnali positivi non mancano: «Oltre all'area individuata dal Comune, anche il terreno privato confinante è stato recuperato a favore di piante da frutta: possiamo dire, quindi, che tutta questo spazio, fino a qualche mese fa invaso da erbacce e rovi, è stato riqualificato e sta diventando un'area verde di coltivazione e frutteto. Ringraziamo tutti gli uffici comunali che hanno collaborato e reso possibile questa progettualità e gli almesini che hanno deciso di "adottare" un pezzo di territorio del Comune».



'Di parole e di sangue': Gut alla Casa Campana

RUBIANA - «Un viaggio alla ricerca di cosa si cela nel palpito della vita. Sussurri o grida di eternità nella banalità di ogni giorno. Cogliere lo squarcio dell'istante nella tela del tempo e dare una sbirciatina a cosa c'è dietro», perché «c'è un'oltre in ogni parola, una via che ad altro conduce».

Così Giovanni Gut sintetizza, per addensamento, il senso della sua silloge poetica "Di parole e di sangue", uscita a dicembre scorso per i tipi della Echos Edizioni. La raccolta sarà presentata, in un evento intitolato "L'anima in versi", domenica 8 aprile alle 17 a Rubiana presso la Casa delle Arti Dino Campana, a Villa Tabusso, che con la conduzione dell'associazione "Sillabe di Sale" sta diventando sempre più un punto di riferimento per la promozione della cultura, non solo a livello territoriale.

A introdurre e condurre l'incontro sarà il giornalista Marco Margrita, direttore dei periodici "Il Monviso" e "2006Più Magazine". L'autore, laureato in scienze politiche con un dottorato di ricerca in relazioni di lavoro, si definisce «sempre itinerante, eclettico quanto inquieto». Giovanni Gut spazia dall'associazionismo alle relazioni industriali, ma a fare da collante è la sua passione per la poesia: scrive per essere.

Domenica 'Tsant'an tsamin'

CONDOVE - Si terrà domenica 8 aprile la 9ª edizione di "Tsant'an tsamin" (Canta in cammino), evento promosso dallo Sportello linguistico francoprovenzale Valle Susa. Il gruppo Blu l'Azard accompagnerà i camminatori con canti francoprovenzali. Partenza alle 9 in pullman da piazza Martiri della Libertà: il percorso si snoderà tra le borgate Camporossetto (1047 metri), Bonaudi (851) e Mochie (792), dove è previsto il pranzo al sacco. Seguirà la visita al museo etnografico "La Ghindana" e la proiezione del film "L'Ardità dou parlé" a cura del Comune di Condove. L'iniziativa è gratuita: info e prenotazioni contattare Francesca (349/ 5011187, bisulot@libero.it) oppure Matteo (340/ 0771033, matteoghioetto@yahoo.it).

Serata sulla processionaria

ALMESE - Martedì 10 aprile, alle 21 presso la sala consiliare di via Roma 4, sopra la banca Unicredit, si svolgerà una serata informativa a cura dell'azienda Ciadit sui metodi di difesa contro la processionaria: un tema molto importante per il territorio almesino, dove la diffusione di questo dannoso insetto è piuttosto elevata e riguarda anche molti terreni privati.

Domenica al Magnetto il ricordo di Ghibaud, aspettando il Giro

ALMESE indossa la maglia rosa e lancia per domenica 8 aprile un evento di sport e amarcord per creare il clima giusto in vista del passaggio del Giro d'Italia 2018, che quest'anno sarà protagonista in val Messa con la tappa del Colle del Lys. Lo spunto non poteva che arrivare da Piero Ghibaud, l'ex ciclista almesino mancato nel 2015 all'età di 57 anni, che negli anni '80 gareggiò sei volte per il Giro d'Italia e venne selezionato per le Olimpiadi di Mosca (1980), dove ricoprì il ruolo di prima riserva sia nella prova su strada, sia nella "100 chilometri" a cronometro a squadre. A lui sarà dedicata la prima parte della serata "Il Giro d'Italia in val Susa", organizzata in collaborazione con l'assessorato regionale allo sport, che avrà inizio alle 21 all'auditorium Magnetto di via Avigliana 17.

I successi di Ghibaud saranno ripercorsi attraverso la proiezione di alcune immagini, che lo raffigurano durante le sue conquiste sportive, e la mostra di alcuni cimeli che raccontano ciò che il personaggio rappresentò per la comunità almesina. Tra le sue vittorie ci furono anche due campionati regionali, una Torino-Valtournenche e un piccolo Giro dell'Emilia. La serata al Magnetto proseguirà poi con un approfondi-

mento sulle tappe valsusine della corsa in rosa, che quest'anno tornerà ad essere protagonista sulle montagne piemontesi. In particolare verrà fatta un'anticipazione della tappa del Colle del Lys e del Colle delle Finestre che, quest'anno, sarà affrontata per la quarta volta nella 19ª tappa del Giro. Oltre alla sindaca Ombretta Bertolo e all'assessore regionale allo sport Giovanni Maria Ferraris, interverranno Franco Balmamion, vincitore del Giro d'Italia 1962 e 1963, e Paolo Viberri, giornalista sportivo. A moderare il dibattito sarà la giornalista almesina di Sky Reteconomy, Anna Olivero.

«Il ricordo di Piero Ghibaud e la memoria dei traguardi sportivi conseguiti - sottolinea la prima cittadina - rimarranno sempre con noi. Sono lieta di poter dedicare una serata a un grande campione almesino, un uomo buono e gentile, che purtroppo ci ha lasciato troppo presto. Durante l'incontro forniremo anche tutti i dettagli delle tappe valsusine del Giro d'Italia 2018, un'occasione importante di visibilità e di rilancio dei nostri territori che ancora una volta saranno tra i protagonisti di questa emozionante corsa. Ringrazio tutti coloro che hanno collaborato a livello organizzativo, gli ospiti che interverran-



no, la giornalista Anna Olivero, l'assessorato regionale allo sport e Marco Albano per aver contribuito alla raccolta di aneddoti e alla realizzazione del videoclip di immagini dedicato al grande campione almesino Ghibaud». «Abbiamo pensato quest'iniziativa - ricorda l'assessore regionale Giovanni Maria Ferraris - per rendere onore allo storico legame tra il ciclismo e questo territorio, dove il Giro d'Italia ha regalato grandi emozioni attraverso magnifici paesaggi e memorabili salite, con l'obiettivo di ricordare anche grandi sportivi come il compianto Piero Ghibaud. Sarà l'occasione per celebrare il passato, ma anche volgere uno sguardo verso il futuro, nella consapevolezza che le due tappe valsusine saranno probabilmente determinanti per la vittoria del Giro 2018».



Aperto
domenica
8 Aprile

ORARIO: 9.00/12.30 - 15.00/19.30



S. Ambrogio

3000 METRIQUADRI DI IDEE ABBIGLIAMENTO

SOLO A S. AMBROGIO DI TORINO
VIA CADUTI PER LA PATRIA 14-16
TEL. 011 939123

boettoabbigliamento.it